
Lettere itineranti al Trivulzio. Bolognini e Quel cielo di Lombardia

Categorie: Casa e Housing sociale

L'assessore: un'iniziativa che favorisce confronto e solidarietà intergenerazionale

Al [Pio albergo Trivulzio di Milano](#) è entrata nel vivo la seconda edizione dell'iniziativa 'Lettere itineranti per riannodare i fili della memoria'. Si tratta di un progetto sociale che punta a coinvolgere giovani e anziani, facendo leva sui contenuti emozionali di romanzi e poesie. Alcuni volontari del Patto di Milano per la Lettura hanno recitato passi di note opere, all'interno dei reparti dell'Istituto. Tra loro anche [Stefano Bolognini](#), assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e disabilità, che ha interpretato un noto brano dei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni, 'Quel cielo di Lombardia'. "Si tratta di un'iniziativa originale e coinvolgente – ha sottolineato Bolognini – che inoltre favorisce il confronto e la solidarietà generazionale e stimola l'attenzione, la fantasia e i ricordi in chi ascolta. In più, aiutandolo a mantenerne attive le capacità e le risorse cognitive".

Hanno partecipato a Lettere itineranti un centinaio di ospiti del Trivulzio

Lettere itineranti, l'assessore Bolognini mentre legge un brano dei Promessi Sposi.

In questa giornata, 'Lettere itineranti' ha appassionato e coinvolto un centinaio fra ospiti dell'Istituto, familiari, volontari e terapisti. L'elenco di opere lette ha compreso, fra le altre, 'Poesie' e 'Per Milano' di Alda Merini, 'La principessa rivoluzionaria' di Henry Remsen Whitehouse. Inoltre, da citare 'Per le vie' di Giovanni Verga, 'Nonno mi racconti di quando eri piccolo?' di Antonelli e Locatelli e 'Ragazzo della Bovisa' di Ermanno Olmi. L'iniziativa viene ripetuta con cadenza settimanale anche nelle altre Residenze sanitarie assistenziali (RSA) dell'azienda di servizi alla persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, la Bezzi, la Schiaffinati, la Principessa Jolanda e la Pio XI. "Leggere, vedere, ascoltare insieme – ha evidenziato Bolognini – aiuta ad annodare rapporti nuovi e a consolidare quelli esistenti. È un meraviglioso antidoto contro la solitudine che attanaglia la nostra società e fa gonfiare il cuore di emozione. Un'esperienza che consiglio a giovani e adulti".

Appuntamento periodico da diffondere nelle città Lombarde

L'assessore Stefano Bolognini. Alla sua destra, Filippo Del Corno, Marco Zanobio e Giuseppe Calicchio.

L'evento di oggi, svoltosi in contemporanea al Centro del Tempo Libero, al salone Bezzi e all'area polifunzionale Fornari, sarà ripetuto ogni settimana sino a giugno. Fa parte delle iniziative di Book City Milano, nell'ambito del progetto 'Lettere ad Alta Voce'. È stato realizzato in collaborazione con l'associazione Amici del Trivulzio Onlus e con il Settore Biblioteche del Comune di Milano. "È stata un'esperienza bella ed emozionante sia per chi ha letto sia per chi ha ascoltato. Mi auguro di ripeterla presto, magari in altri istituti per anziani della metropoli. Inoltre, potrebbe essere interessante estenderla ai centri di ritrovo e ai cortili dei quartieri Aler di Milano. E anche delle altre città della Lombardia. Coinvolgendo volontari e residenti".